polliciti. Marsi, Peligni, Marrucinique multi voluntarii nomina in classem dederunt. Camertes cum æquo fœdere cum Romanis essent, cohortem armatam sexcentorum hominum miserunt. xxx. navium carinæ, xx. quinqueremes, x. quadriremes cum essent positæ, ipse ita institit operi, ut die quadragesimo quinto quam ex sylvis detracta materia erat, naves instructæ, armataeque in aquam deductæ sint.

Da questo racconto di *Livio* si vede che per questa flotta di *Scipione* contribuirono a misura delle loro forze, non i soli *Rosellani*, ma molti altri popoli della Toscana, ed oltre di essi, molti popoli d' altre contrade. La truppa e gente fù offerta da quelli dell' *Umbria*, dai *Nursini*, dai *Reatini*, dagli *Amiternini*, dai *Sabini*, dai *Marsi*, dai *Peligni*, dai *Marrucini* tutti popoli fuori della Toscana; i viveri gli arnesi utensili ed istrumenti bellici, siccome il legname da costruzione furono offerti da molte città della Toscana; Poichè, come dice quì *Tito Livio*, i popoli di *Cere* offersero formento e vettovaglie d' ogni sorte per la ciurma dell' armate; quelli di *Populonia* il ferro; I *Tarquiniesi* le tele per le vele; I

Vol-